

È morto Saverio Pini, per anni custode del Museo della Badia di Vaiano Il cordoglio dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

Pini ha avuto un ruolo determinante per il restauro e il salvataggio della Badia stessa

Firenze, 24 marzo 2024 – L'Associazione pro Museo della Badia di Vaiano e l'Associazione Nazionale Case della Memoria si uniscono al cordoglio per la morte di Saverio Pini, unendosi al lutto della famiglia: la moglie Ida, la figlia Cristina e la nipote Giulia.

Saverio Pini, classe 1930, è morto a Vaiano, dove era nato. Per lunghi anni custode del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola, ha avuto un ruolo determinante per il restauro e il salvataggio della Badia stessa. Negli anni '70 e '80, è stato il vero artefice dei restauri della Badia: prima il campanile che stava crollando nel 1974, poi nel 1979 i tetti della chiesa e nei primi anni '80 tutti i tetti della Badia. Nel 1984, promosse il restauro dei mobili settecenteschi della sacrestia, poi il coro monastico, e ancora negli stessi anni i due quadri cinquecenteschi di Giovanni Maria Butteri, aiutato da un'altra grande personalità di spicco (in contrasto con la sua umiltà e riservatezza) cioè P. Ermanno Cambié, sacerdote sacramentino che per oltre 20 anni è venuto a Vaiano per il servizio domenicale e che ha amato in maniera del tutto singolare la Badia di Vaiano, che allora era in condizioni di vergognoso degrado.

Successivamente, nel 1992-1993, insieme ad altre pochissime persone, Saverio Pini è stato fondatore del Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola. Poi, per lunghi anni, è stato custode attento e affidabile del Museo di Vaiano.

«Saverio Pini, fin da quando ero bambino e servivo la Messa in chiesa, mi ha trasmesso il suo amore appassionato nei confronti della Badia di Vaiano – dichiara Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione pro Museo e presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Mi ha raccontato che nei decenni in cui ha seguito in prima persona i lavori di restauro della Badia di Vaiano, quando c'era un sopralluogo, quando si doveva fare una domanda di finanziamento o qualsiasi altra cosa inerente i restauri, senza esitazione fermava il telaio e andava in Badia per intere giornate. Sono molto addolorato per Saverio, ma sono addolorato anche per il fatto che il corpo di Saverio non sia stato esposto, eccezionalmente per lui, nella Badia di Vaiano che ha tanto amato: sarebbe stato un segno di giustizia e di gratitudine per il suo impegno e per la sua passione. Insieme a lui mi piace ricordare solo coloro che non sono più fra noi: P. Ermanno, Giacomo Milloni, Francesca e Saverio Rigoli».

Il funerale di Saverio sarà nella chiesa della Badia di Vaiano lunedì 25 marzo alle ore 9:30.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 101 case museo in 14 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi,

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Rocuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Arata, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini e con la casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246